Anno 1874. — Roma - Sabato, 7 Novembre — Num. 268.

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trim. Sem. Anno
ROMA .................. L. 11 21 40
Per tutto il Regno ... » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA .................. L. 9 17 32
Per tutto il Regno .... » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia **Eredi Botta**:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

## PARTE UFFICIALE

*Il N. 2183 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 20 settembre 1870 colla quale il Consiglio provinciale di Campobasso adottò di sostituire un nuovo andamento a quello stabilito nell'elenco di classificazione per la strada provinciale di Cerrosecco, guidandola per Bonefro e Rotello al confine della provincia di Foggia nel piano di Cantalupo, anzichè per Santa Croce di Magliano al luogo detto Tre Titoli sul confine stesso;

Veduti i due progetti comparativi compilati dall'ufficio tecnico provinciale di Campobasso in data delli 14 giugno e 19 luglio 1873, l'uno per la linea di Rotello, l'altro per quella di Santa Croce;

Veduto il Nostro decreto 11 marzo 1867 col quale fu approvato il detto elenco delle strade provinciali di Campobasso;

Veduta la deliberazione 10 gennaio 1873 della Deputazione provinciale e quella 20 gennaio 1874 del Consiglio provinciale di Campobasso;

Vedute la deliberazione 16 dicembre 1873 della Deputazione provinciale e quella 29 maggio 1874 del Consiglio provinciale di Foggia;

Vedute le diverse deliberazioni ed istanze dei comuni di Santa Croce di Magliano, Bonefro, Montelongo, Rotello, Ururi e di San Martino in Pensilis;

Veduto il rapporto 14 gennaio 1874 dello ingegnerecapo governativo di Campobasso;

Veduto il parere 14 febbraio successivo del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Veduti gli articoli 13, 14, 15, 21 e 25 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (Allegato *F*);

Considerando

Che la strada provinciale di Cerrosecco ha per oggetto di stabilire una nuova comunicazione ruotabile fra le provincie di Foggia e di Campobasso, e segnatamente fra il circondario di S. Severo e quelli di Campobasso e di Larino, e qualunque tracciato sia per adottarsi, il punto, al quale nella provincia di Foggia la nuova strada deve essere diretta, è sempre l'abitato di Serracapriola, da cui o si può scendere alla marina ed alla stazione ferroviaria di Chienti o pel ponte Civitate recarsi a S. Severo, e di là a Lucera, Foggia ed ai comuni del Gargano;

Che il tracciato da Cerrosecco per Bonefro e Rotello al piano Cantalupo meglio di tutti gli altri che gli furono contrapposti soddisfano allo scopo di tale comunicazione, poichè riesce meno costoso, offre maggiore comodità per l'allacciamento delle strade obbligatorie dei diversi comuni, e giova direttamente ad un maggior numero di questi;

Che anche le condizioni planimetriche ed altimetriche risultano migliori dell'altra linea per Santa Croce di Magliano;

Che il tracciato per Bonefro e Rotello, se non è quello desiderato dalla provincia di Foggia, soddisfa però meglio di quello di Santa Croce agli interessi di detta provincia, la quale d'altronde ha dichiarato di rimettersi alla decisione dell'autorità centrale;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato,

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È modificato l'elenco delle strade provinciali di Campobasso con sostituire al n. 6 dell'elenco stesso la strada « dalla Nazionale Sannitica presso Cerrosecco per Bonefro e Rotello al confine della provincia di Foggia nel piano Cantalupo » a quella « da Cerrosecco a Santa Croce di Magliano ».

Art. 2. È approvato il tracciamento generale della suddetta prima linea secondo il piano e progetto 14 giugno 1873 dell'ufficio tecnico provinciale di Campobasso, quale piano sarà vidimato d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sommariva Perno, addì 23 settembre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

S. Spaventa.

---

*Il N. 2184 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il regolamento per l'applicazione del dazio di consumo sul cacio, sapone, pesce e legname di ogni sorta adottato dal Consiglio comunale di Siculiana con deliberazione del 23 febbraio 1871 e riconfermato con altra del 16 ottobre 1873;

Vista la legge 3 luglio 1864, n. 1827 e il decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3018;

Visto il regolamento generale sui dazi interni di consumo 25 agosto 1870, n. 5840;

Visto l'art. 138 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, numero 2248 (Allegato *A*);

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

*Articolo unico.* È annullato lo speciale regolamento pel dazio consumo sul cacio, sapone, pesce e legname d'ogni specie adottato dal comune di Siculiana con deliberazione consigliare del 23 febbraio 1871 e riconfermato con altra del 16 ottobre 1873.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 22 ottobre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

M. Minghetti.

---

*Il N. 2191 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, num. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Boccioleto, Rossa, Carcoforo, Rimasco e Rima San Giuseppe ond'essere costituiti in sezione del Collegio elettorale di Varallo n. 294, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Scopa, cui furono sino ad ora uniti;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* I comuni di Boccioleto, Rossa, Carcoforo, Rimasco e Rima San Giuseppe sono distaccati dalla sezione secondaria di Scopa, e costituiti in sezione separata del Collegio elettorale di Varallo n. 294, con sede nel primo dei detti comuni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 ottobre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

---

*Il N. 2192 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di Castel Focognano, Talla e Chitignano ond'essere costituiti in sezione del Collegio elettorale di Bibbiena n. 39, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Bibbiena, cui furono sino ad ora uniti;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* I comuni di Castel Focognano, Talla e Chitignano sono distaccati dalla sezione principale del Collegio elettorale di Bibbiena n. 39, e costituiti in sezione separata del Collegio medesimo, con sede nel capoluogo del primo dei detti comuni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 ottobre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

---

*Il N. 2193 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, num. 4513, e la tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze dei comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e di Marano Lacunare ond'essere costituiti in sezione del Collegio elettorale di Palmanova n. 474, separatamente da quella del Collegio stesso detta di Palmanova, cui furono sino ad ora uniti;

Noverandosi nei comuni stessi più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* I comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e di Marano Lacunare sono distaccati dalla sezione principale del Collegio elettorale di Palmanova n. 474, e costituiti in sezione separata del Collegio stesso, con sede nel primo dei detti comuni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 ottobre 1874.

VITTORIO EMANUELE.

G. Cantelli.

---

**S. M.**, *in udienza del 29 settembre 1874, sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, ha fatte le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione centrale.*

Reineri Bernardino, segretario di 1ª classe in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo d'ufficio, per comprovati motivi di salute, che lo rendono inabile al servizio dal 1° settembre 1874;

Gazzeri Giuseppe, sottosegretario di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda dal 1° ottobre 1874.

Ed in udienza del 15 ottobre 1874:

Pennacchio avv. Giovanni, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe dal 1° novembre 1874;

Reina avv. Alberto, sottosegretario di 2ª classe, promosso sottosegretario di 1ª classe;

Brus Enrico, computista di 2ª classe, promosso computista di 1ª classe.

---

**Nomine e disposizioni** *avvenute nello stato maggiore generale ed aggregati della R. Marina:*

Con R. decreto 11 ottobre 1874:

Arese Antonio, luogotenente di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina, accettate le volontarie dimissioni dal R. servizio, con decorrenza dal 1° ottobre 1874.

Con R. decreto 22 ottobre 1874:

Brin comm. Benedetto, direttore di 1ª classe nel corpo del genio navale, promosso ad ispettore del corpo stesso, a decorrere dal 1° novembre 1874.

Con RR. decreti 16 ottobre 1874:

Bertolini Leopoldo, luogotenente nel corpo R. fanteria marina, promosso al grado di capitano di 2ª classe 1° turno scelta, dal 1° novembre 1874;

Bona Secondo, sottotenente id., id. luogotenente 1° turno 1° anzianità id.;

Lebotti Antonio, id. id., id. id. id. 2° anzianità id.;

Maltempo Rosario, id. id., id. id. id. 3° scelta id.;

Carpignano Evasio, furiere id., id. sottotenente dal 1° novembre 1874;

Casalini Ernesto, furiere maggiore id., id. id. id.;

Lanza Leopoldo, furiere d'amministrazione id., id. id. id.;

Ardito Giovanni, furiere id., id. id. id.

Con decreti Ministeriali 16 ottobre 1874:

Daneo Camillo, capitano di 2ª classe nel corpo R. fanteria marina, passato alla 1ª classe del grado stesso a far tempo dal 1° novembre 1874;

Sotgiù Salvatore, id., id. id.

---

**Disposizioni** *nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 22 settembre 1874:*

Prologo Arcangelo, presidente del tribunale di Rossano, tramutato in Chieti a sua domanda;

Nardi Carlo, vicepresidente del tribunale di Teramo, nominato presidente al tribunale di Rossano;

De Thomasis Giacinto, giudice del tribunale di Chieti, tramutato in Teramo;

De Nava Pietro, id. di Teramo, id. in Chieti;

Davino Camillo, id. di Sala, collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per mesi sei dal 21 settembre 1874 al 21 marzo 1875;

Pasqualucci Giovanni, id. di Orvieto, id. id. dal 16 settembre al 16 novembre 1874.

---

**Disposizioni** *fatte nel personale giudiziario con RR. decreti 25 settembre 1874:*

De Stefano Ottavio, vicepretore nel comune di Casamarciano, dispensato dalla carica;

Majo Giuseppe Antonio, id. di Castelpoto, id.;

Vivo Luigi, nominato vicepretore nel comune di Casamarciano;

Majo Antonio di Luigi, id. di Castelpoto;

Quadrio Stefano, id. conciliatore nel comune di Vervio;

Cicala Andrea, id. di Torgiano;

Rossini Luigi, id. di Jesi;

Rossi Geremia, id. di Petriano;

Angelini Parmedine, id. di Bastia;

Guidi Vincenzo, id. di Ariano Polesine;

Rucci Tommaso, id. di Atessa 1ª sezione;

Butti Agostino, id. di Molteno;

Romagnoli Giulio, conciliatore nel comune di Pollenza, confermato nella carica per un altro triennio;

Manganelli Giuseppe, id. di Torgiano, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;

Bambini Angelo Girolamo, id. di Bastia, id.;

Crescentini Gio. Battista, id. di Petriano, id.;

Biffi Giuseppe, già conciliatore nel comune di Ravellino, nuovamente nominato conciliatore nel comune medesimo;

Lizzi Tito, id. di Atessa, id. id. 2ª sezione.

---

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI — DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

**Costruzioni ferroviarie per conto diretto dello Stato**

### SITUAZIONE GENERALE AL 1° OTTOBRE 1874.

| INDICAZIONE DELLE FERROVIE | AMMONTARE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE: A tutto dicembre 1873 | | | SOMME: Stanziate nel bilancio 1874 | | | OPERAI ADDETTI AI LAVORI dal 1° gennaio a tutto settembre 1874: Numero delle giornate d'operai | | | ANNOTAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | A tutto dicembre 1873 | Dal 1° gennaio al 30 settembre 1874 | A tutto il 30 settembre 1874 | Stanziate nel bilancio 1874 | Ammesse a pagamento dal 1° gennaio al 30 settembre 1874 | Residue sugli stanziamenti in bilancio | Numero delle giornate d'operai | Giorni effettivi di lavoro | Numero medio per ogni giorno di lavoro | |
| 1. Calabro-Sicule — Rete Calabra | (a) 23,865,683 26 | 20,243,467 97 | 44,109,151 23 | | | | | | | (a) Le somme esposte in questa linea si riferiscono per le ferrovie Calabro-Sicule, per l'Asciano-Grosseto e per la Savona-Bra e Cairo-Acqui alle spese fatte a datare dal 1° settembre 1870, in forza della legge 28 agosto stesso anno, num. 5858. — Per la ferrovia Ligure si riferiscono alle spese fatte a datare dal 1° gennaio 1867, dall'epoca cioè in cui i lavori furono riattivati dalla Amministrazione governativa per conto diretto dello Stato. |
| Rete Sicula | 30,949,741 91 | 12,749,124 11 | 43,698,866 02 | | | | | | | |
| (*Legge 28 agosto 1870, n. 5858*) | | | | | | | | | | |
| Totale | (b) 54,815,425 17 | 32,992,592 08 | 87,808,017 25 | 35,064,097 72 | 31,142,989 65 | 3,921,108 07 | 4,342,435 | 243 | 17,870 | |
| 2. Asciano-Grosseto (*Legge suddetta*) | 4,505,087 52 | (c) 576,197 79 | 5,081,285 31 | 1,565,188 43 | (c) 633,461 88 | 931,726 55 | » | » | » | |
| 3. Ligure — Linea di Levante | 32,436,725 61 | 4,976,272 50 | 37,412,998 11 | | | | | | | (b) Questa cifra venne esposta nella situazione al 1° gennaio 1874 in lire 54,744,255 89. — La differenza proviene da rettifiche di contabilità eseguitesi posteriormente alla data anzidetta. |
| Linea di Ponente | 34,227,782 99 | 2,642,517 69 | 36,870,300 68 | | | | | | | |
| Totale | 66,664,508 60 | 7,618,790 19 | 74,283,298 79 | 8,462,055 82 | 7,745,492 42 | 716,563 40 | 1,370,800 | 273 | 5,021 | (c) Queste cifre sono costituite dalle somme liquidate e pagate per lavori eseguiti anteriormente al 1° gennaio 1874, coll'aggiunta delle spese di amministrazione pel periodo dal 1° gennaio a tutto settembre del corrente anno. |
| 4. Savona-Bra e Cairo-Acqui (*Legge suddetta*) | 22,885,665 29 | 714,400 64 | 23,600,065 93 | 4,354,776 50 | 954,837 30 | 3,399,939 20 | 150,903 | 222 | 680 | |
| Riassuntivamente | 148,870,686 58 | 41,901,980 70 | 190,772,667 28 | 49,446,118 47 | 40,476,781 25 | 8,969,337 22 | 5,864,138 | 249 | 23,571 | |

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

**Conforme alla consuetudine degli anni anteriori, ed in modo anche più particolareggiato, si pubblicano qui appresso le notizie comparative dei principali prodotti agricoli in tutte le provincie del Regno.**

**Come si vedrà anche dagli altri prospetti che dopo il seguente saranno pubblicati, la produzione ha superato in misura notevole, specialmente per alcuni prodotti, quella del 1873.**

### Notizie sul raccolto del Frumento nel 1874.

| PROVINCIE | NUMERO DEI COMUNI | | Raccolto nel 1874 | | | | Confronto col raccolto 1873 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | compresi nella Provincia | nei quali il Frumento fu coltivato | scarso | mediocre | suffi-ciente | abbon-dante | superiore | eguale | inferiore |
| | | | Numero dei Comuni in | in | in | in | in | in | in |
| 1. Alessandria | 343 | 343 | » | 16 | 34 | 293 | 331 | 6 | 6 |
| 2. Novara | 437 | 250 | » | » | 30 | 220 | 250 | » | » |
| 3. Torino | 442 | 367 | 70 | 128 | 110 | 59 | 185 | 101 | 81 |
| 4. Cuneo | 263 | 241 | 35 | 54 | 68 | 84 | 93 | 97 | 51 |
| **Regione I Piemonte** | 1485 | 1201 | 105 | 198 | 242 | 656 | 859 | 204 | 138 |
| 5. Pavia | 224 | 224 | » | 14 | 70 | 140 | 210 | 14 | » |
| 6. Milano | 309 | 309 | 34 | 50 | 130 | 95 | 136 | 78 | 95 |
| 7. Como | 517 | 484 | 40 | 93 | 219 | 132 | 219 | 191 | 74 |
| 8. Sondrio | 78 | 7 | 1 | 2 | 1 | 3 | 4 | 2 | 1 |
| 9. Brescia | 285 | 285 | 11 | 13 | 16 | 245 | 263 | 10 | 12 |
| 10. Cremona | 135 | 134 | » | 4 | 57 | 73 | 124 | 9 | 1 |
| 11. Bergamo | 306 | 186 | » | 25 | 40 | 121 | 164 | 22 | » |
| 12. Mantova | 66 | 66 | » | » | 30 | 36 | 66 | » | » |
| **Regione II Lombardia** | 1920 | 1695 | 86 | 201 | 563 | 845 | 1186 | 326 | 183 |
| 13. Verona | 113 | 111 | 7 | 19 | 21 | 64 | 85 | 13 | 13 |
| 14. Vicenza | 123 | 120 | » | 3 | 50 | 67 | 102 | 13 | 5 |
| 15. Padova | 103 | 103 | 1 | 1 | 50 | 51 | 94 | 8 | 1 |
| 16. Rovigo | 63 | 63 | » | 2 | 18 | 43 | 60 | 1 | 2 |
| 17. Treviso | 96 | 96 | 4 | 10 | 21 | 61 | 80 | 4 | 12 |
| 18. Udine | 180 | 153 | 3 | 16 | 74 | 60 | 138 | 1 | 14 |
| 19. Belluno | 66 | 64 | 4 | 7 | 23 | 30 | 49 | 10 | 5 |
| 20. Venezia | 51 | 48 | » | 1 | 24 | 23 | 38 | 8 | 2 |
| **Regione III Veneto** | 795 | 758 | 19 | 59 | 281 | 399 | 646 | 58 | 54 |
| 21. Portomaurizio | 107 | 31 | 1 | 16 | 5 | 9 | 17 | 6 | 8 |
| 22. Genova | 204 | 195 | 2 | 67 | 50 | 76 | 166 | 17 | 12 |
| 23. Massa Carrara | 35 | 35 | 1 | 2 | 6 | 26 | 34 | 1 | » |
| **Regione IV Liguria** | 346 | 261 | 4 | 85 | 61 | 111 | 217 | 24 | 20 |
| 24. Piacenza | 48 | 47 | » | 2 | 8 | 37 | 45 | » | 2 |
| 25. Parma | 50 | 50 | » | 1 | 5 | 44 | 34 | 9 | 7 |
| 26. Reggio Emilia | 45 | 45 | 1 | 4 | 12 | 28 | 36 | » | 9 |
| 27. Modena | 45 | 45 | » | 2 | 7 | 36 | 45 | » | » |
| 28. Ferrara | 16 | 16 | » | » | » | 16 | 16 | » | » |
| 29. Bologna | 58 | 58 | » | » | 10 | 48 | 57 | » | 1 |
| 30. Ravenna | 21 | 21 | » | 1 | 3 | 17 | 18 | 2 | 1 |
| 31. Forlì | 40 | 40 | » | » | 3 | 37 | 40 | » | » |
| **Regione V Emilia** | 323 | 322 | 1 | 10 | 48 | 263 | 291 | 11 | 20 |
| 32. Ascoli Piceno | 71 | 64 | » | 9 | 22 | 33 | 62 | » | 2 |
| 33. Ancona | 51 | 42 | » | » | 5 | 37 | 41 | » | 1 |
| 34. Pesaro | 73 | 73 | » | 1 | 14 | 58 | 73 | » | » |
| 35. Macerata | 54 | 53 | 2 | 7 | 20 | 24 | 47 | 2 | 4 |
| 36. Perugia | 172 | 172 | 11 | 26 | 54 | 81 | 149 | 10 | 13 |
| **Regione VI Marche Umbria** | 421 | 404 | 13 | 43 | 115 | 233 | 372 | 12 | 20 |
| 37. Firenze | 78 | 76 | » | 3 | 11 | 62 | 73 | 3 | » |
| 38. Lucca | 22 | 22 | » | 1 | 9 | 12 | 20 | 1 | 1 |
| 39. Pisa | 40 | 40 | » | 2 | 15 | 23 | 40 | » | » |
| 40. Livorno | 5 | 5 | » | » | 4 | 1 | 5 | » | » |
| 41. Arezzo | 40 | 40 | » | » | 7 | 33 | 40 | » | » |
| 42. Siena | 37 | 36 | » | 1 | 3 | 32 | 34 | 1 | 1 |
| 43. Grosseto | 20 | 19 | » | 2 | 6 | 11 | 19 | » | » |
| **Regione VII Toscana** | 242 | 238 | » | 9 | 55 | 174 | 231 | 5 | 2 |
| 44. Roma | 227 | 227 | » | » | » | 227 | 227 | » | » |
| **Regione VIII Lazio** | 227 | 227 | » | » | » | 227 | 227 | » | » |
| 45. Chieti | 121 | 113 | 29 | 29 | 37 | 18 | 66 | 23 | 24 |
| 46. Teramo | 74 | 74 | 5 | 19 | 36 | 14 | 69 | 2 | 3 |
| 47. Aquila | 127 | 127 | 36 | 60 | 15 | 16 | 55 | 45 | 27 |
| 48. Campobasso | 134 | 134 | 36 | 51 | 35 | 12 | 72 | 23 | 39 |
| 49. Foggia | 53 | 53 | 12 | 10 | 31 | » | 36 | 4 | 13 |
| 50. Potenza | 124 | 124 | 7 | 12 | 105 | » | 99 | 19 | 6 |
| 51. Bari | 53 | 53 | 1 | 4 | 42 | 6 | 48 | 4 | 1 |
| 52. Lecce | 130 | 130 | 2 | 26 | 56 | 46 | 121 | 3 | 6 |
| **Regione IX Meridionale Adriatica** | 816 | 808 | 128 | 211 | 357 | 112 | 566 | 123 | 119 |
| 53. Napoli | 68 | 49 | 1 | 8 | 25 | 15 | 39 | 5 | 5 |
| 54. Caserta | 185 | 185 | 8 | 37 | 85 | 55 | 168 | 9 | 8 |
| 55. Benevento | 73 | 73 | » | » | 18 | 55 | 73 | » | » |
| 56. Avellino | 128 | 125 | 12 | 36 | 59 | 18 | 93 | 16 | 16 |
| 57. Salerno | 159 | 159 | » | 38 | 74 | 47 | 159 | » | » |
| 58. Cosenza | 151 | 151 | 13 | 77 | 52 | 9 | 125 | 18 | 8 |
| 59. Reggio Calabria | 107 | 95 | 22 | 52 | 20 | 1 | 65 | 14 | 16 |
| 60. Catanzaro | 152 | 152 | 14 | 11 | 44 | 83 | 137 | 15 | » |
| **Regione X Meridionale Mediterranea** | 1023 | 989 | 70 | 259 | 877 | 288 | 859 | 77 | 53 |
| 61. Palermo | 76 | 66 | 84 | 17 | 10 | 5 | 81 | 16 | 19 |
| 62. Messina | 99 | 95 | 26 | 69 | » | » | 24 | 28 | 48 |
| 63. Siracusa | 82 | 82 | 7 | 20 | 4 | 1 | 12 | 7 | 18 |
| 64. Caltanissetta | 28 | 28 | 23 | 5 | » | » | » | 1 | 27 |
| 65. Girgenti | 40 | 40 | 30 | 10 | » | » | 1 | 2 | 37 |
| 66. Trapani | 20 | 18 | 5 | 11 | 2 | » | 8 | 4 | 6 |
| 67. Catania | 64 | 87 | 10 | » | 17 | 10 | 10 | 17 | 10 |
| **Regione XI Sicilia** | 359 | 316 | 135 | 132 | 33 | 16 | 86 | 75 | 155 |
| 68. Cagliari | 258 | 258 | 20 | 43 | 35 | 160 | 30 | 180 | 48 |
| 69. Sassari | 110 | 75 | 16 | 21 | 29 | 9 | 34 | 16 | 25 |
| **Regione XII Sardegna** | 368 | 333 | 36 | 64 | 64 | 169 | 64 | 196 | 73 |
| **RIEPILOGO.** | | | | | | | | | |
| I Piemonte | 1485 | 1201 | 105 | 198 | 242 | 656 | 859 | 204 | 138 |
| II Lombardia | 1920 | 1695 | 86 | 201 | 563 | 845 | 1186 | 326 | 183 |
| III Veneto | 795 | 758 | 19 | 59 | 281 | 399 | 646 | 58 | 54 |
| IV Liguria | 346 | 261 | 4 | 85 | 61 | 111 | 217 | 24 | 20 |
| V Emilia | 323 | 322 | 1 | 10 | 48 | 263 | 291 | 11 | 20 |
| VI Marche ed Umbria | 421 | 404 | 13 | 43 | 115 | 233 | 372 | 12 | 20 |
| VII Toscana | 242 | 238 | » | 9 | 55 | 174 | 231 | 5 | 2 |
| VIII Lazio | 227 | 227 | » | » | » | 227 | 227 | » | » |
| IX Meridionale Adriatica | 816 | 808 | 128 | 211 | 357 | 112 | 566 | 123 | 119 |
| X Meridionale Mediterranea | 1023 | 989 | 70 | 259 | 377 | 283 | 859 | 77 | 53 |
| XI Sicilia | 359 | 316 | 135 | 132 | 33 | 16 | 86 | 75 | 155 |
| XII Sardegna | 368 | 333 | 36 | 64 | 64 | 169 | 64 | 196 | 73 |
| **REGNO** | 8325 | 7552 | 597 | 1271 | 2196 | 3488 | 5604 | 1111 | 837 |

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 20 gennaio 1875 avranno principio gli esami di concorso per sei posti di volontario per le carriere diplomatica, consolare e per quella di concetto presso il Ministero. I volontari per la carriera del Ministero avranno diritto alla promozione a sottosegretari di 3ª classe tostochè si facciano delle vacanze.

Gli esami saranno dati secondo le norme e le condizioni segnate nel decreto Ministeriale del 15 maggio 1869.

Le domande d'ammissione al concorso, corredate dei documenti richiesti dal suddetto decreto, dovranno essere presentate al Ministero per gli Affari Esteri non più tardi del 31 dicembre p. v., trascorso il qual termine non saranno più accettate.

Roma, addì 1° novembre 1874.

*Estratto del decreto Ministeriale*
*15 maggio* 1869.

Art. 1. Le condizioni per l'ammissione al Ministero degli Affari Esteri ed alle carriere dipendenti (legazioni e consolati) sono le seguenti:

*a*) La cittadinanza italiana;

*b*) L'età non minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

*c*) Il diploma dottorale ottenuto in una facoltà qualsiasi presso una delle Università italiane, negli Istituti pareggiati alle medesime, ovvero la prova del risultato favorevole ottenuto negli esami della Scuola superiore di guerra o dei corsi di applicazione per le armi del genio, dell'artiglieria e dello stato maggiore generale, o per la marina;

*d*) Il possesso dei mezzi sufficienti di fortuna per provvedere con decoro alla propria sussistenza, segnatamente durante il volontariato all'interno od all'estero;

*e*) L'appartenere a famiglia di condizione e di attinenze rispettabili, e lo aver sempre tenuto una buona condotta;

*f*) L'esito favorevole dell'esame speciale di concorso secondo le prescrizioni degli articoli seguenti.

Art. 3. Nelle istanze per l'ammissione agli esami, gli aspiranti dovranno giustificare, mediante gli opportuni documenti, di possedere le condizioni stabilite all'articolo 1°. Riguardo a quella di cui alla lettera *d*) di detto articolo, essa dovrà comprovarsi constatando con atti autentici il minimo di reddito annuo del quale l'aspirante, sia in proprio, sia per assegno concessogli dai proprii parenti o da altri, abbia la libera disposizione. Questo minimo non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso saranno respinte.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami si pubblicherà sulla *Gazzetta Ufficiale* l'elenco delle istanze ammesse.

Le domande, estese in carta da bollo da una lira, dovranno essere non solo firmate ma scritte intieramente di pugno dell'aspirante.

Saranno, del resto, rigorosamente esclusi dagli esami coloro che, in un previo esperimento, non daranno prova di possedere una scrittura nitida e chiara.

Art. 4. Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta.

Art. 5. Non sarà lecito agli aspiranti di fissare la carriera alla quale intendono dedicarsi; potranno bensì manifestare nell'istanza quali siano, a tale riguardo, i loro desiderii.

L'assegnazione dei volontari alle varie carriere si farà, in seguito, dal Ministro, sulla scorta delle risultanze dell'esame, e dei vari criteri che avrà potuto formarsi, durante il volontariato, circa le diverse attitudini dei singoli ammessi, e tenuto conto altresì delle rispettive condizioni di famiglia e di fortuna.

Per l'assegnazione alla carriera diplomatica è indispensabile il possesso di un reddito annuo disponibile non inferiore a lire 8000. Per la carriera consolare è assolutamente richiesta la laurea in leggi

Il Ministro non è tenuto, in nessun caso, a motivare le sue disposizioni intorno alla assegnazione degli aspiranti alle varie carriere.

Art. 7. Gli esami verseranno principalmente sulle materie riflettenti gli studi giuridico-politici, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese. Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Uno speciale programma, che forma parte integrante del presente decreto, indica sommariamente i punti principali delle materie sulle quali i candidati dovranno rispondere. Tale programma verrà, di volta in volta, pubblicato coll'avviso di concorso di cui all'articolo 2.

Oltre alla lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua straniera tra le seguenti: tedesca, inglese, russa, slava, scandinava, spagnuola, portoghese od una delle principali lingue dell'Asia.

Art. 8. Gli esami saranno scritti e verbali.

Due saranno gli esami in iscritto: l'uno verserà sulle materie giuridico-politiche, l'altro sull'economia politica, storia e geografia. Uno di questi, a scelta del candidato, dovrà essere in francese.

Gli esami scritti precederanno gli esami verbali e saranno dati in due giorni consecutivi.

Gli esami verbali, in lingua italiana o francese, riflettono:

1. La legislazione civile, penale e commerciale;
2. Il diritto internazionale e costituzionale;
3. L'economia politica;
4. La storia, geografia e statistica;
5 Le lingue straniere, oltre alla francese;
6. L'aritmetica e la contabilità.

*Programma per gli esami di concorso.*

*Legislazione civile.*

Della cittadinanza.
Del matrimonio e dei diritti di famiglia.
Della tutela.
Della proprietà.
Dei contratti e delle obbligazioni.
Teoria delle prove.
Successioni e testamenti.

*Legislazione penale.*

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.

Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

*Legislazione commerciale.*

Libri di commercio.
Società commerciali.
Prove dei contratti.
Lettere di cambio e biglietti all'ordine.
Commercio marittimo.

*NB.* Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d'Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

*Diritto costituzionale.*

Del sistema rappresentativo.
Divisione dei poteri.
Dell'inviolabilità della persona del Principe.
Della responsabilità dei Ministri.
Del Parlamento e sue divisioni in due corpi.
Diritto elettorale — Sue varie forme.
Guarentigie costituzionali — Libertà personale, ecc.

*Diritto delle genti e internazionale.*

Principii razionali del diritto delle genti — Autonomia degli Stati — Principio di nazionalità.

Sovranità — Alta sovranità — Vassalli e tributari — Protettorato — Territori neutri.

Diritto di guerra e di pace — Diritto dei neutri — Neutralità armata.

Blocco e sue condizioni — Diritto dei belligeranti — Non intervento — Trattati — Loro osservanza ed interpretazione — Adesione ai trattati — Proteste — Ricognizione ufficiale dei nuovi Governi.

Diritti e privilegi d'ambasciata — Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne provengono.

Immunità extraterritoriale.

Diritto marittimo — Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri, e compreso il Congresso di Parigi del 1856.

Principii del diritto privato internazionale — Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano — Diritto dello Stato sui forestieri.

Giurisdizione consolare in genere.

Giurisdizione consolare negli scali di Levante — Capitolazioni.

Estradizione — Principii sui quali è fondata in diritto — Reati per cui in generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

*Economia politica.*

Principii generali — Ricchezza — Produzione di essa.

Valore — Varie formole recate innanzi per definirlo.

Della proprietà terriera.

Del lavoro — Divisione di esso — Del cambio — Del capitale.

Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.

Delle macchine nell'industria e nell'agricoltura.

Della concorrenza — Corporazioni del medio evo — Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.

Teorica della rendita.
Teorica della popolazione.
Della ripartizione della ricchezza.

Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti e i salari.

Libertà di commercio — Sistema proibitivo e protettivo — Sistema coloniale.

Del consumo delle ricchezze — Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.

Delle monete.
Della circolazione.

Del credito — Banche — Altri istituti di credito.

Cenni storici sull'economia politica.
Primi scrittori italiani.
Scuola fisiocratica francese.
Adamo Smith e suoi continuatori.
Scuola socialistica e varie sue forme.
Scuola liberale.
Stato presente della scienza.

*Storia generale. — Storia antica.*

Nozioni elementari di storia antica — Grandi epoche storiche — Caduta delle repubbliche greche — Caduta della repubblica romana — Formazione e disfacimento dell'impero.

*Medio evo.*

Invasione dei barbari, massime in Italia — La feudalità ed i suoi caratteri ed effetti — Impero di Carlo Magno — Origini e progressi dell'Islamismo.

Crociate — Invasioni ottomane in Europa ed Africa — Caduta dell'Impero d'Oriente.

*Storia moderna.*

Le grandi scoperte geografiche ed i loro effetti. — Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.

Riforma religiosa e suoi effetti, massimamente politici.

Carlo V e grandezza di Spagna — Guerra di Fiandra — Guerra dei trent'anni — Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e l'Europa.

Il Concilio di Trento.

Rivoluzione inglese — Cacciata degli Stuardi — Costituzione e grandezza dell'impero Britannico — Luigi XIV — Guerra della successione di Spagna — Pace di Utrecht — Pietro il grande — Formazione dell'impero moscovita — Guerra della successione d'Austria — Fondazione della monarchia prussiana — Trattato d'Aquisgrana — Spartimento della Polonia — Aprimento del Mar Nero alla navigazione commerciale.

L'Impero indo-britannico.

Indipendenza degli Stati Uniti d'America; loro rapida grandezza.

Rivoluzione francese — Guerre della repubblica; guerre dell'Impero.

Pace di Presburgo — Abolizione dell'Impero germanico.

Caduta del grande Impero francese — Trattati del 1815.

Conquiste della Russia, sulla Svezia, Turchia, Persia, China e sui Khanati tartari.

Istituzione del Regno di Grecia.
Formazione del Regno dei Belgi.

Guerra di Crimea — Congresso e trattato di Parigi.

Formazione del Regno d'Italia — Cessazione della Dieta Germanica — Incremento della Prussia.

*Storia d'Italia dopo Carlo Magno.*

Repubbliche italiane — Cause della loro prosperità e decadenza — Lega Lombarda — Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle due Sicilie — Venezia, Genova e il Ducato di Milano — Lega di Cambrai — Caduta di Firenze — Vicereame spagnuolo — Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli — Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese — Conseguenze di questa in Italia — Ristaurazione.

Origine e vicende degli Stati della Chiesa.

Primordii della Casa di Savoia — Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

*Geografia e Statistica.*

Geografia fisica — Nozioni generali elementari.

Geografia politica — Principali Stati d'Europa, d'Asia e d'America; loro colonie, lingue, religioni, forme di governo, industria e commercio; loro popolazione assoluta e relativa e loro forze di terra e di mare.

Emancipazione seguita di molte colonie e variazione di sistemi politico-commerciali avvenuta in parecchie di esse.

La liberazione degli schiavi nelle colonie ed in Europa.

Il credito pubblico e le condizioni di finanza dei vari governi.

Le grandi linee di comunicazione fra i vari continenti.

L'emigrazione dall'Europa e dall'Asia orientale; sue conseguenze.

Le missioni religiose e loro importanza sociale.

Le nazionalità e le difficoltà politiche nascenti in vari Stati dalle loro tendenze.

Numerosi servizi resi dalla diplomazia agli interessi generali delle scienze e del progresso sociale.

## MINISTERO
### DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Al sig. Rettore della R. Università di Roma.*

Il sottoscritto ha sentito i professori della Facoltà medica di Roma giustamente lagnarsi a più riprese che la troppa lontananza delle cliniche l'una dall'altra e di tutte dal centro principale degli altri insegnamenti medici che per la maggior parte è ancora alla Sapienza, torni di grandissimo disagio agli studenti e di gravissimo incaglio ad un buono e facile ordinamento dei corsi.

I mezzi adatti a correggere un così dannoso inconveniente non sono certamente facili a ritrovare; ma non è dubbio che non vi ha persone più adatte a suggerirli dei professori stessi.

D'altra parte, la condizione in cui sono ora le costruzioni principiate a S. Lorenzo di Panis-Perna e a S. Pietro in Vinculis per fine di collocarvi istituti universitari, ha consigliato il sottoscritto di nominare una Commissione la quale studii e riferisca sui mezzi di condurre a termine non solo quelle che sono principiate, ma anche tutte le altre alle quali si dovrebbe metter mano per venire a capo d'un ordinamento definitivo della Università di Roma.

Le due considerazioni sopraccennate hanno fatto nascere nel sottoscritto il pensiero di pregare la S. V. a raccogliere presso di sè i professori delle cliniche dell'Università ch'ella dirige, e d'invitargli a studiare:

1° Se vi sia modo di raccogliere coteste cliniche in un solo luogo, o almeno di accostarle l'una all'altra più di ora;

2° Se questo concentramento si possa fare in una regione la più vicina possibile, a quella dove il Governo s'è avviato già a riunire gli altri istituti universitari.

Se gli studi de' professori li portassero a giudicare che il miglior partito sia la creazione d'uno spedale clinico — sopra la quale proposta il sottoscritto non intende emettere nessun parere sin da ora — dovrebbero essi indicare il posto dove codesto spedale si potesse allogare o lo spazio che la sua costruzione richiederebbe.

Ella vorrà pregare i professori delle cliniche a raccogliere le loro conclusioni in una relazione che dovrebb'essere pronta prima del 15 dicembre e trasmessa alla Commissione presieduta dal comm. Sella, che ho nominato con decreto Minist. di questo stesso giorno.

Le proposte dei professori non raggiungerebbero il loro fine se l'oggetto che propongo all'accurato studio di essi non fosse considerato in tutti i suoi rispetti scientifici, tecnici e finanziari.

Il sottoscritto, persuaso della premura che lei e i professori di cliniche metteranno a rispondere ai suoi desiderii, non aggiunge parola per sollecitarli.

Roma, 16 ottobre 1874.

*Il Ministro*: BONGHI.

## MINISTERO
### DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Avviso di concorso.**

È aperto un concorso per l'ufficio di professore di ornato nelle RR. Scuole di belle arti in Reggio dell'Emilia.

Il professore, coadiuvato da un maestro, insegnerà la decorazione pittorica, l'ornato architettonico, l'ornato per le arti minori, quali sono l'intaglio in legno, il mosaico, l'orificeria, ecc.; perciò, oltre a conoscere bene i diversi stili più noti dell'ornato, dovrà essere versato eziandio nel disegno lineare e nella prospettiva.

Lo stipendio è di annue lire milleduegento (L. 1200).

I concorrenti invieranno a questo Ministero, non più tardi del giorno 15 del mese di dicembre prossimo venturo, la loro domanda, i loro titoli ed una o più opere da essi eseguite, provando con atto di notorietà, disteso ne' consueti modi innanzi al sindaco, di essere i veri autori delle opere presentate.

La Commissione giudicatrice del concorso, non trovando nei titoli presentati garanzie sufficienti di capacità, potrà sottoporre i concorrenti agli esperimenti che crederà opportuni.

Roma, 5 novembre 1874.

*Il Direttore Capo della 2ª Divisione*
REZASCO.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

Il 1° corrente, negli uffici telegrafici delle stazioni ferroviarie di Cammarata, provincia di Girgenti, Càstronuovo di Sicilia e Palermo Porto, provincia di Palermo, è stato attivato il servizio governativo e pei privati, con orario limitato di giorno.

Firenze, lì 4 novembre 1874.

## DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

Il cordone sottomarino fra Amoy e Shanghai è ristabilito.

Per conseguenza le corrispondenze per quest'ultima località riprendono il loro istradamento normale.

Firenze, 5 novembre 1874.

## CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

(2ª pubblicazione)

In conformità al prescritto dagli articoli 143 e 144 del vigente regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, per la esecuzione della legge 17 maggio 1863, num. 1270, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse che, essendo stato dichiarato lo smarrimento della polizza di deposito infradescritta, ne sarà, ove non siano state presentate opposizioni, rilasciato il corrispondente duplicato appena trascorsi dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale ad intervalli di dieci giorni verrà per tre volte ripetuta.

Polizza n. 14297, rilasciata il 31 dicembre 1872 da quest'Amministrazione, rappresentante il deposito dell'annua rendita di lire 25, fatto da Tommasini Giacomo, di Isola della Scala, per cauzione quale usciere presso la pretura di detto comune.

Firenze, 14 ottobre 1874.

*Per il Direttore Capo di Divisione*
FRASCAROLI.

*Per il Direttore Generale*
CERESOLE.

**Un Supplemento a questo numero contiene il seguito dell'Elenco n. 257, l'Elenco n. 258 e una parte dell'Elenco n. 259 delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.**

# PARTE NON UFFICIALE

## NOTIZIE VARIE

Nella rassegna settimanale del movimento dello stato civile e delle condizioni meteoriche nel comune di Roma, pubblicata per cura della Direzione municipale di statistica, si legge che, dal dì 19 al dì 25 ottobre 1874, sopra una popolazione di 248,307 abitanti si ebbero 39 matrimoni, 148 nascite e 150 decessi. Però, siccome devesi avvertire che nella mortalità sono compresi 79 morti agli ospedali, 41 dei quali non residenti in Roma, nonchè uno morto mentre vi era di passaggio, se si defalcano quei 42 dal totale della mortalità verificatasi, il numero dei decessi sarà soltanto di 108, e corrisponderà alla media annua di 22,6 morti sopra ogni 1000 abitanti stabilmente in Roma.

Dalle osservazioni meteoriche fatte al Regio Osservatorio astronomico sul Campidoglio, all'altezza di metri 63,43 sul livello del mare resulta che, dal 19 al 25 di ottobre decorso la temperatura massima fu di 25,6 e di 9,0 la minima.

— I giornali russi annunziano che, la nave corazzata *Pietro il Grande*, costruita nel 1872 a Cronstadt secondo i piani dell'aiutante generale Popoff, eseguì testè il suo primo viaggio di prova. Partita alle dieci e mezzo dal porto, essa giunse in alto mare, con una rapidità di dodici nodi all'ora; ma, siccome si ruppe l'albero di una delle sue eliche, fu giocoforza temperarne la rapidità, e ricondurla a Cronstadt per le necessarie riparazioni.

Secondo quanto afferma il *Golos*, il *Pietro il Grande* è la più poderosa nave corazzata che esista. Il *Pietro il Grande* è lungo 333 piedi inglesi e largo 63; la sua stiva è doppia e coperta di lastre di ghisa fino alla profondità di 6 piedi sotto la linea d'immersione, le quali lastre hanno una grossezza di dodici pollici, mentre che ne hanno 14 quelle che stanno sopra la stessa linea. Il *Pietro il Grande* ha due torri armate da cannoni di 12 pollici.

— Nell'*Eco d'Italia* di Nuova York del 17 ottobre si legge:

Ai primi del corrente mese, nel mentre che il signor Oraman Tuttle era intento alla escavazione d'un canale di scolo in un suo predio a Senaca nella contea Lenawee dello Stato del Michigan, si trovò in un certo punto in contatto di una tale resistenza, da impedire la continuazione dell'intrapreso lavoro.

Si procedette quindi a verificare di che si trattasse, e comparve a tutta prima un immenso corno: i resti di qualche estinto animale. Allora si cercò di smuovere la terra tutt'intorno e si discoprì un altro corno, la parte di un cranio, alcune vertebre, qualche costola ed un dente.

Furono dovuti sospendere momentaneamente gli scavi per l'irrompere dell'acqua, ma saranno ripresi quanto prima. Intanto sono state adottate delle precauzioni per preservare quelle ossa.

Un gran numero di scienziati e di professori dei collegi Hillsdale e Adrian dichiararono che non si trattava di proboscidi, come alcuni volevano, ma di corna. Diffatti è un corpo ricoperto di squamme.

Lo spazio occupato dallo scheletro si estende oltre venti piedi e le corna prendevano altri venti piedi. Le estremità di queste, quantunque consumate, nell'insieme misurano otto piedi e nove pollici in lunghezza e quando intere, dovevano raggiungere i dieci piedi. A tre piedi dalla estremità più larga, esse hanno una circonferenza di ventidue pollici e mezzo e il peso di 175 libbre ciascuna.

Alcune delle costole sono lunghe sette piedi. Il dente trovato appartiene alla mandibola anteriore e forma un quadrato di tre pollici, mentre pesa quattro libbre e mezzo.

Le corna di questo animale dovevano misurare all'incirca 20 piedi. La sua altezza doveva essere un quindici piedi e la larghezza, indipendente dalle corna, vicino a venti piedi.

# DIARIO

Fu già annunziato che al Reichsrath austriaco fu presentato dal deputato Klepsch e da altri un disegno di legge diretto a regolare la posizione dei vecchi cattolici, soprattutto nella Boemia, dove la loro chiesa ha fatto notevoli progressi. Il progetto consta di dodici articoli. L'articolo 1 stabilisce che quei cattolici, i quali non accettarono la promulgazione dei decreti vaticani del 1870 (i così detti vecchi cattolici) continuano a godere dei diritti che erano loro accordati prima di quella promulgazione; coll'articolo 2 i vecchi cattolici sono autorizzati a formare comunità di culto indipendenti, ed a regolarle coi loro statuti, i quali devono essere approvati dal governo. Quanto all'approvazione governativa, questa non potrà essere ricusata allorquando nulla contengano di contrario alle leggi dello Stato; l'articolo 3 dichiara incapace di sostenere un ufficio spirituale o temporale in una comunità vecchio-cattolica chiunque abbia commesso un delitto o contravvenzione; quando accadesse che una persona ressasi colpevole di reato fosse nominata a qualche ufficio spirituale o temporale da una comunità vecchio-cattolica, in virtù dell'articolo 4 il governo dovrà tosto destituirla dall'ufficio.

L'articolo 5 prescrive che l'esercizio di un ufficio spirituale di una comunità vecchio-cattolica è incompatibile coll'amministrazione degli affari temporali della medesima. Il 6° articolo prescrive le formalità richieste per la nomina del presidente della comunità, il quale dovrà essere eletto per tre anni. L'articolo 7 rende la presidenza della comunità mallevadrice per l'amministrazione legale così verso la comunità come verso il governo al quale deve essere presentato alla fine d'ogni anno il resoconto della sua gestione. L'articolo 8 prescrive che i conflitti della comunità vecchio-cattolica per la proprietà ecclesiastica assegnata al fondo cattolico debbano decidersi in via amministrativa, assumendosi per base la dichiarazione, a' termini della quale i diritti spettanti ai vecchi-cattolici prima della promulgazione dei decreti vaticani del 1870 non furono perduti dopo il rifiuto di riconoscere la validità di questi decreti, e dopo la formazione delle comunità vecchio-cattoliche indipendenti.

Coll'articolo 6 viene prescritto che la proprietà delle comunità vecchio-cattoliche deve essere accertata e sorvegliata dalle autorità politiche. L'articolo 10 concerne la conclusione dei matrimoni, i quali devono essere denunciati all'uffiziale di stato civile a ciò destinato, e devono essere conchiusi davanti al medesimo. I matrimoni conchiusi fra vecchi-cattolici, sino all'epoca della promulgazione della legge, davanti al pastore vecchio-cattolico soltanto, sono dichiarati validi. Gli articoli 11 e 12 determinano il giorno in cui deve la legge entrare in vigore ed i ministri incaricati di eseguirla.

I giornali francesi stanno ancora disputando sul come nella elezione del Pas-de-Calais siansi trasferiti sul signor Delisse-Engrand, imperialista, i 17,000 voti che nella prima votazione erano stati accordati al candidato legittimista, signor Jonglez de Ligne; ma generalmente si ammette che il signor Delisse-Engrand abbia avuto l'appoggio del partito legittimista.

Il *Journal Officiel* pubblica un decreto, che porta la data del 28 ottobre e che concerne gli impieghi riservati ai sottufficiali di terra e di mare, i quali vengono divisi in quattro categorie: la prima categoria comprende gli impieghi ottenuti in seguito di un esame professionale; la seconda quelli che richiedono cognizioni superiori all'istruzione primaria; la terza quelli pei quali l'istruzione primaria è sufficiente; la quarta categoria comprende gli impieghi ai quali possono accedere senza esame tutti i sottufficiali che riuniscono le condizioni di moralità e di buona condotta prescritte dalla legge. Una Commissione è istituita in ciascun corpo per esaminare i sottoufficiali che si presenteranno per ottenere gli impieghi delle tre prime categorie.

## AMMINISTRAZIONE DEL LOTTO PUBBLICO
DIREZIONE COMPARTIMENTALE DI PALERMO

**Avviso di concorso.**

È aperto il concorso a tutto il dì 14 novembre 1874 alla nomina di ricevitore del lotto al banco n. 151 nel comune di Spadafora, provincia di Messina, coll'aggio lordo medio annuale di lire 359 61.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta da bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'art. 135 del regolamento approvato con R. decreto 24 giugno 1870, n. 5736, nonchè i titoli accennati nel successivo art. 136, modificato col R. decreto 5 marzo 1874, n. 1843, qualora ne fossero provvisti.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte nel mentovato regolamento sul lotto.

Palermo, addì 22 ottobre 1874.

*Il Direttore Compartimentale*
LONGA.

## PREMI PROPOSTI
DAL REALE ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

*Premio ordinario biennale del Reale Istituto.*

**Concorso per l'anno 1875.**

Tema prescelto nell'adunanza del 21 luglio 1873:

« Esporre la storia delle dottrine economiche » negli Stati della Repubblica Veneta durante i » secoli XVII e XVIII, accennandone la influenza » sulla legislazione, raccostandole al modo di » vivere ed alle relazioni fra le classi sociali di » quel tempo, e facendo opportuni raffronti » collo svolgimento contemporaneo di quegli » studii nelle altre parti d'Italia. »

Tempo utile per il concorso; tutto maggio 1875.

Il premio è d'italiane lire 1500.

La proprietà della memoria premiata resta all'Istituto che, a proprie spese, la pubblica nei suoi Atti.

*Premii della Fondazione Querini-Stampalia.*

**Concorso per l'anno 1875.**

Tema prescelto nell'adunanza del 14 agosto 1873:

« Discutere le più accreditate teorie intorno » al movimento delle onde del mare e delle cor» renti litorali, e sceverarne ciò che v'ha di vero » dal suppositivo ed incerto. E coll'aiuto di os» servazioni diligenti ed esatte circa a fenomeni » riconosciuti veri e costanti, dedurne una più » completa teoria, specialmente rispetto all'a» zione composta delle onde e delle correnti sul » l'alterazione delle coste e sull'efficacia delle » costruzioni marittime, la quale possa scorgere » a sicuri risultamenti, applicabili al migliora» mento ed alla conservazione dei porti e delle » spiaggie, segnatamente d'Italia. »

Tempo utile per il concorso; tutto maggio 1875.

Il premio è d'italiane lire 3000.

**Concorso per l'anno 1876.**

Tema prescelto nell'adunanza del 12 luglio 1874:

« Storia della istruzione d'ogni grado tanto » pubblica, quanto privata in Venezia e nella » terraferma veneta dal principio del secolo XV » in poi, premettendo un sommario preambolo » intorno alle età antecedenti. »

Tempo utile per il concorso; tutto marzo 1876.

Il premio è d'italiane lire 3000.

**Concorso per l'anno 1876.**

Tema riproposto nell'adunanza del 29 agosto 1874.

« Far conoscere i vantaggi, che recarono alle » scienze mediche, specialmente alla fisiologia » e alla patologia i moderni avanzamenti della » fisica e della chimica, con uno sguardo retro» spettivo dei sistemi che dominarono in medi» cina nei tempi andati ».

Tempo utile per il concorso; tutto maggio 1876.

Il premio è d'italiane lire 3000.

*Discipline generali a tutti i concorsi.*

Nazionali e stranieri, eccettuati i membri effettivi del Reale Istituto veneto, sono ammessi al concorso. Le Memorie potranno essere scritte nelle lingue italiana, latina, francese, tedesca ed inglese, e dovranno essere presentate, franche di porto, alla segreteria dell'Istituto medesimo.

Secondo l'uso, esse porteranno una epigrafe ripetuta sopra un viglietto suggellato, contenente il nome, cognome e domicilio dell'autore. Verrà aperto il solo viglietto della memoria premiata, e tutti i manoscritti rimarranno nell'archivio dell'Istituto a guarentigia dei proferiti giudizii, con sola facoltà agli autori di farne trarre copia autenticata d'uffizio a proprie spese.

*Discipline particolari ai concorsi di Fondazione Querini-Stampalia.*

La proprietà delle Memorie premiate resta agli autori, che sono obbligati a pubblicarle entro il termine d'un anno, dietro accordo colla segreteria dell'Istituto per il formato e i caratteri della stampa, e successiva consegna di 50 copie alla medesima. Il denaro del premio non potrà conseguirsi che dopo aver soddisfatto a queste prescrizioni.

L'Istituto poi ed il Consiglio dei curatori della Fondazione Querini Stampalia, quando lo trovassero opportuno, si mantengono il diritto di farne imprimere quel numero qualunque di copie che reputassero conveniente.

Venezia, 30 agosto 1874.

*Il Presidente* F. LAMPERTICO. — *Il Segretario* G. BIZIO.

## Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

MONTEVIDEO, 4. — La squadra degli insorti è ancora in vista di Buenos-Ayres. Ignorasi se sia avvenuto alcuno scontro.

Il vapore *Montevideo*, appartenente agli insorti, gettò l'ancora nelle acque dell'Uruguay. Il governo ordinò di riteneria.

VIENNA, 6. — La *Nuova Stampa Libera* pubblica un dispaccio diretto dal Ministro degli affari esteri di Turchia, in data del 23 ottobre, agli ambasciatori ottomani a Vienna, Berlino e a Pietroburgo, in risposta alla dichiarazione collettiva di queste tre grandi potenze riguardante la conclusione di convenzioni commerciali coi Principati Danubiani.

Il dispaccio dice che la Porta non ricuserebbe di aderire alla soluzione proposta, purchè la questione non oltrepassi lo scopo che si vuole ottenere. La Porta accolse con soddisfazione la dichiarazione di queste potenze di non volere indebolire i vincoli fra i Principati e il governo ottomano, ma è obbligata di domandare se il nuovo colpo contro il trattato di Parigi non sarà per avere lo stesso effetto che gli anteriori e se non verrà un giorno in cui la volontà umana sarà impotente a ritenere la corrente scatenata da una serie di attentati contro i trattati.

Il dispaccio termina dicendo che la Porta crede che i Principati Danubiani debbano rivolgere prima di tutto la domanda di conchiudere trattati commerciali alla Corte che ha sopra di essi l'alta sovranità, per conseguenza la Porta crede possibile di ottenere lo scopo che si sono prefisse le potenze, senza abbandonare il terreno dei trattati.

LONDRA, 6. — Fra breve si riunirà a Londra un Congresso internazionale cattolico per sostenere l'infallibilità del Papa, il suo diritto al potere temporale e spirituale e per proclamare il dovere di tutti i cristiani di restare fedeli alla Santa Sede. Gli ordini relativi al Congresso pervengono direttamente dal Vaticano. Assisteranno al Congresso parecchi personaggi importanti della Chiesa romana.

Alcuni preti tennero una riunione in casa di monsignor Manning. Questi parlò del suddetto progetto ed annunziò di aver ricevuto l'avviso che il mondo cattolico è minacciato da una controversia circa tutti i decreti del Concilio Vaticano.

NEW-YORK, 6. — Nella Pensilvania e nella Nuova York furono elette legislature democratiche; nel Tennessee la maggioranza democratica è di 40,000 voti; nel Missuri furono eletti 13 democratici.

Chamberlain, candidato del Circolo repubblicano dell'est, fu eletto governatore della Carolina meridionale.

PALERMO, 6. — Stanotte quattro militi della sezione di Cefalù uccisero in combattimento il capobrigante Antonino Lombardo.

BAJONA, 6. — Secondo le notizie di Irun, in data d'oggi, i carlisti lancerebbero contro la città bombe di petrolio. I forti rispondono loro vivamente.

BELGRADO, 6. — Le elezioni per la Scupcina sono terminate dappertutto con ordine perfetto. È probabile che il governo abbia la maggioranza. La Scupcina si aprirà il 20 corrente.

BRUXELLES, 6. — L'*Indépendance Belge* ha da Vienna in data d'oggi:

Il conte d'Harcourt lesse al ministro degli affari esteri un dispaccio del duca Decazes il quale dice che la Francia acquistò la convinzione che la Germania è completamente estranea alla redazione della nota spagnuola. La Prussia lodò le misure prese dalla Francia sulle frontiere.

**Borsa di Firenze — 6 *novembre*.**

| | | |
|---|---|---|
| Rendita italiana 5 0/0 | 72 60 | nominale |
| Napoleoni d'oro | 22 22 | contanti |
| Londra 3 mesi | 27 54 | » |
| Francia, a vista | 110 70 | » |
| Prestito Nazionale | 61 50 | nominale |
| Azione Tabacchi | 798 1/4 | fine mese |
| Azioni della Banca Naz. (nuove) | 1844 — | nominale |
| Ferrovie Meridionali | 354 — | » |
| Obbligazioni Meridionali | 213 — | » |
| Banca Toscana | 1490 — | fine mese |
| Credito Mobiliare | 722 1/2 | » |
| Banca Italo-Germanica | 240 — | nominale |
| Banca Generale | — — | |

**Borsa di Vienna — 6 *novembre*.**

| | 5 | 6 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 241 — | 237 75 |
| Lombarde | 136 — | 136 50 |
| Banca Anglo-Austriaca | 157 25 | 155 50 |
| Austriache | 304 — | 302 — |
| Banca Nazionale | 988 — | 990 — |
| Napoleoni d'oro | 8 55 | 8 85 1/2 |
| Argento | 104 50 | 104 40 |
| Cambio su Parigi | 43 70 | 43 70 |
| Cambio su Londra | 109 80 | 109 90 |
| Rendita austriaca | 74 40 | 74 40 |
| Rendita austriaca in carta | 70 45 | 70 40 |
| Union-Bank | 127 25 | 126 25 |

**Borsa di Parigi — 6 *novembre*.**

| | 5 | 6 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 0/0 | 62 27 | 62 15 |
| Id. id. 5 0/0 | 99 10 | 98 87 |
| Banca di Francia | 3920 — | 3910 — |
| Rendita italiana 5 0/0 | 67 75 | 67 95 |
| Id. id. id. | — — | — — |
| Ferrovie Lombarde | 318 | 307 — |
| Obbligazioni Tabacchi | — — | — — |
| Ferrovie V. Emanuele (1863) | 197 — | 197 — |
| Ferrovie Romane | — — | 75 — |
| Obbligazioni Romane | 191 — | 194 — |
| Obbligaz. Lombarde God. luglio 1874 | 250 75 | 251 — |
| Azioni Tabacchi | — | — — |
| Cambio sopra Londra, a vista | 25 12 | 25 12 1/2 |
| Cambio sull'Italia | 9 1/2 | 9 1/2 |
| Consolidati inglesi | 93 5/16 | 93 1/4 |

**Borsa di Londra — 6 *novembre*.**

| | | |
|---|---|---|
| Consolidato inglese | da 93 1/4 | a 93 3/8 |
| Rendita italiana | 67 1/2 | — — |
| Turco | 45 1/8 | — — |
| Spagnuolo | 18 1/8 | — — |
| Egiziano (1873) | 74 7/8 | — — |

**Borsa di Berlino — 6 *novembre*.**

| | 5 | 6 |
|---|---|---|
| Austriache | 183 3/4 | 182 1/8 |
| Lombarde | 83 1/2 | 83 1/4 |
| Mobiliare | 142 5/8 | 141 — |
| Rendita italiana | 67 — | 67 — |
| Rendita turca | 45 — | 44 3/4 |

## MINISTERO DELLA MARINA
**Ufficio centrale meteorologico**

Firenze, 6 novembre 1874, ore 16 79.

Cielo nuvoloso su tutto il basso Adriatico, in Sicilia, nella Calabria inferiore e a Cagliari. Tempo bellissimo nel resto d'Italia. Pioggia a Malta; venti leggeri delle regioni occidentali, greco forte nel nord della Sardegna. Tramontana forte alla Palmaria e Genova. Mare calmo tranne a Portotorres ove è grosso. Barometro leggermente e variamente oscillante; il termometro è sceso a zero a Moncalieri e sotto zero ad Aosta. Dominerà ancora la corrente polare.

## OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 6 novembre 1874.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. | *Osservazioni diverse* |
|---|---|---|---|---|---|
| Barometro | 769 9 | 769 5 | 769 2 | 770 4 | (Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente) |
| Termometro esterno (centigrado) | 7 2 | 15 6 | 16 8 | 11 0 | TERMOMETRO |
| Umidità relativa | 91 | 59 | 76 | 77 | Massimo = 16 8 C. = 13 4 R.<br>Minimo = 6 6 C. = 5 3 R. |
| Umidità assoluta | 6 93 | 7 46 | 10 98 | 7 61 | Magneti perturbati. |
| Anemoscopio | N. 1 | N. 2 | Calma | Calma | |
| Stato del cielo | 10. bello | 10. bello | 10. bello | 10. nebbioso | |

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 7 novembre 1874.

| VALORI | GODIMENTO | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0/0 | 1° semes. 75 | — — | — — | 72 65 | 72 60 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 5 0/0 | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0/0 | 1° ottobre 74 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detta detta 3 0/0 | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Rendita Austriaca | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Prestito Nazionale | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto piccoli pezzi | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto stallonato | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligaz. Municipio di Roma | 1° gennaio 74 | 500 — | — — | 410 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Cartelle Fondiaria B.° di S. Spirito | 1° ottobre 74 | 500 — | — — | 455 — | 451 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Certificati sul Tesoro 5 0/0 | 4° trimes. 74 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 519 — |
| Certificati Emissione 1860-64 | 1° ottobre 74 | — — | — — | 75 — | 74 95 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Prestito Rom., Blount | » | — — | — — | 73 40 | 73 90 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Detto Rothschild | 1° giugno 74 | — — | — — | 75 60 | 75 55 | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Nazionale Italiana | 1° gennaio 74 | 1000 — | 750 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Romana | 2° semes. 74 | 1000 — | 1000 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | 1075 — |
| Banca Nazionale Toscana | » | 1000 — | 700 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Generale | 1° gennaio 74 | 500 — | 250 — | — — | 415 — | 414 50 | — — | — — | — — | — — |
| Società Gen. di Credito Mobiliare Italiano | » | 500 — | 400 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Banca Italo-Germanica | » | 500 — | 260 — | 245 50 | 245 — | 245 50 | 245 — | — — | — — | — — |
| Banca Industr. e Commerciale | » | 250 — | 175 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Azioni Tabacchi | » | 500 — | 350 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligaz. dette 6 0/0 | 1° ottobre 73 | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferr. Romane | 1° ottobre 65 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligazioni dette | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Obbligaz. delle Strade Ferrate Meridionali | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Buoni Merid. 6 per 100 (oro) | — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Società Romana delle Miniere di ferro | — | 537 50 | 537 50 | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Anglo-Rom. per l'illuminaz. a gas | 2° semes. 74 | 500 — | 500 — | 390 — | 389 — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Gas di Civitavecchia | 1° gennaio 74 | 500 — | 500 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Pio Ostiense | » | 430 — | 430 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| Compagnia Fondiaria Italiana | » | 250 — | 250 — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 90 | | | |
| Marsiglia | 90 | 109 65 | 109 50 | — — |
| Lione | 90 | | | |
| Londra | 90 | 27 56 | 27 52 | — — |
| Augusta | 90 | — — | — — | — — |
| Vienna | 90 | — — | — — | — — |
| Trieste | 90 | — — | — — | — — |
| Oro, pezzi da 20 franchi | | 22 15 | 22 10 | — — |
| Sconto di Banca 5 0/0 | | | | |

**OSSERVAZIONI**

*Prezzi fatti:*

5 0/0 - 2° sem. 1874: 74 97 1/2, 95, 90 fine.

Banca Generale 414 50 cont.

Il Deputato di Borsa: O. SANSONI.

Il Sindaco: A. PIERI.

# INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## AVVISO D'ASTA (N. 398[32) per la vendita di beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 11 antimerid. del giorno 20 novembre 1874, in una sala di questa Intendenza di Finanza che ha sede al 1° piano del palazzo, posto nella via Emilia a Santo Stefano, n. 20 *bis*, alla presenza di un membro della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

### Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che avranno depositato a garanzia della loro offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca, in ragione del 100 per 100, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo, e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11ª dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli art. 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella col. 10ª in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa e di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta, saranno a carico dell'aggiudicatario, e ripartite fra gli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti; avvertendo però che non è dovuta alcuna spesa per inserzione nel giornale della provincia dagli aggiudicatari dei lotti inferiori alle lire 8000, inquantochè per questi lotti l'inserzione non è obbligatoria.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle ed i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 8 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane nell'ufficio di questa Intendenza.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravassero i beni che si pongono in vendita restano a carico dell'Amministrazione e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli art. 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

| N° progressivo dei lotti | N° della tabella corrispondente | COMUNE ove sono situati i beni | Provenienza | DESCRIZIONE DEI BENI — Denominazione e natura | SUPERFICIE in misura legale | SUPERFICIE in antica misura locale | PREZZO d'incante | DEPOSITO per cauzione delle offerte | DEPOSITO per le spese e tasse | MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo d'incanto | PREZZO presuntivo delle scorte vive o morte ed altri mobili |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| 1 | 731 | Novellara S. Bernardino | Eredità Boretti in S. Prospero di Reggio | Tenimento formato di tre possessioni | 87 29 11 | 295 21 | (*) 104000 » | 10400 » | 5200 » | 500 » | 5816 74 |

6336 Reggio-Emilia, addì 26 ottobre 1874.

(*) Prezzo già offerto.

*Per l' Intendente:* TOMASINELLI.

---

## TERZA APPENDICE

ALLA

COLLEZIONE DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI REGOLAMENTARIE RELATIVE ALLE TASSE DI REGISTRO, BOLLO, IPOTECHE E TASSE CONGENERI

EDIZIONE EREDI BOTTA — 1866-68

## COLLEZIONE DELLE LEGGI E DECRETI

### DEL 13 SETTEMBRE 1874

Sulle Tasse di Registro — Tasse di Bollo e su quelle in surrogazione delle due Tasse di Bollo e Registro — Sulle Tasse sui Redditi dei Corpi morali e stabilimenti di manomorta — Sulle Tasse ipotecarie e sugli emolumenti dovuti ai Conservatori delle ipoteche — Sul Bollo delle carte da giuoco e sulle Tasse per le concessioni amministrative e per gli atti e provvedimenti amministrativi.

Prezzo: **L. 2.**

È in corso di stampa la **quarta appendice** contenente i Regolamenti riguardanti le suddette leggi

*Rivolgere le richieste accompagnate da vaglia postale alla Tipografia* Eredi Botta, *Roma, via dell'Impresa.*

---

## BANCA ROMANA

6378

### Situazione al 31 ottobre 1874

#### ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Portafoglio | | L. 34,748,755 53 |
| Numerario in cassa | | » 18,160,000 45 |
| Massa metallica immobilizzata (R. decreto 1° maggio 1866) | | » 10,000,000 » |
| Conti correnti con garanzie | | » 4,975,493 64 |
| Conti diversi | | » 4,223,538 54 |
| Fondi pubblici | | » 2,184,505 25 |
| Beni stabili | | » 1,939,477 19 |
| Azioni da emettere 3ª serie n° 5000 | | » 5,000,000 » |
| Azionisti in saldo azioni 2ª serie | | » 617,400 » |
| Esattoria comunale di Roma | | » 1,235,219 98 |
| Somma l'attivo | | L. 83,084,390 78 |
| Spese dell'Esercizio in corso | L. 487,275 57 | » 612,275 57 |
| Cuponi pagati 2° semestre 1874 | » 125,000 » | |
| | | L. 83,696,666 35 |

#### PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale di n. 15,000 azioni | | L. 15,000,000 » |
| Fondo di riserva e fondo di speciale previdenza | | » 1,764,931 81 |
| Biglietti in circolazione | | » 48,792,673 » |
| Conti correnti disponibili | | » 1,099,556 91 |
| Assegni e conti non disponibili | | » 2,242,852 05 |
| Conti diversi | | » 2,781,554 67 |
| Conto col Tesoro Nazionale | | » 10,869 18 |
| Banca Naz. nel Regno d'Italia contro bigl. (R. D. 1° maggio 1866) | | » 10,000,000 » |
| Mandati all'ordine | | » 40,903 71 |
| Somma il passivo | | L. 81,733,341 33 |
| Redditi dell'Esercizio in corso | L. 1,387,896 53 | » 1,963,325 02 |
| Risconto 31 dicembre 1873 | » 575,428 49 | |
| | | L. 83,696,666 35 |

Roma, 5 novembre 1874.

Visto — *Il Governatore* G. Guerrini. Visto — *Il Commissario* G. Mirone. *Il Capo Contabile* S. Piccioni.

---

## COMUNE DI AREZZO

### Notificazione.

Il sindaco sottoscritto rende pubblicamente noto che il Consiglio comunale di Arezzo ha elevato lo stipendio del vacante posto di direttore delle scuole tecniche di questa città all'annua cifra di L. 1800, con affidargli bensì anco l'insegnamento della lingua italiana alla 3ª classe.

Coloro pertanto ai quali piacerà di concorrere al posto suddetto dovranno far pervenire le loro istanze a quest'uffizio comunale entro il 20 del corrente mese. Tali istanze poi dovranno esser corredate dei documenti che richieggonsi dai vigenti regolamenti per esercitare così il surriferito ufficio di direttore come l'altro di insegnante.

Dal palazzo comunale d'Arezzo, li 4 novembre 1874.

6359 *Il ff. di Sindaco:* A. A. MASCAGNI.

---

## IMPRESA DELL'ESQUILINO

(1ª *pubblicazione*)

Presso la Direzione in Roma, via Nazionale, n° 354, dal giorno 10 a tutto il 18 corrente mese è aperto il concorso all'appalto degli infissi di finestre per dieci fabbricati, dell'importare di L. 90,000, diviso in tre lotti.

Roma, 7 novembre 1874. 6380

---

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Dietro istanza dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, proprietario della miniera di piombo argentifero in Monteponi, territorio del comune di Iglesias, si è proceduto dall'ufficio distrettuale delle miniere alla ricostituzione dei limiti già assegnati alla miniera stessa e le operazioni eseguite a tale effetto, come appare da apposito verbale in data 12 luglio 1874, hanno fornito il seguente risultato:

Il vertice sud-est del perimetro segnato sul piano colla lettera *A* cade nella vigna di Giuseppe Maccioni, regione *Cuccuru Mannu* a mezzodì della strada provinciale di Gonnesa.

Quello nord-est distinto colla lettera *B* si trova in terreno di proprietà Piana nella regione *Cungiaus.*

Il vertice nord-ovest segnato colla lettera *C* giace presso *Genna Carropiu*, poco a sud-sud-ovest di Ariu *Genna Rutta* in terreno di Caccu Giuseppe.

Infine il vertice sud-ovest che porta sul piano la lettera *D* trovasi in terreno di Severino Devilla poco a mezzodì della suddetta strada provinciale di Gonnesa ed in vicinanza della nuova fornace Hofman della Società Ceramica di Iglesias.

In ciascuno dei detti vertici venne eretto un pilastrino in pietra da taglio sormontato da una punta in ferro, incassati i tre ultimi in un prisma di muratura di 0 50² di sezione; essi non possono confondersi coi pilastri precedentemente apposti quali erano interamente in muratura ed a sezione circolare.

Tanto si reca a pubblica conoscenza perchè chiunque possa avervi interesse sia in grado di presentare quelle opposizioni che reputerà del caso a senso dell'articolo 44 della legge 20 novembre 1859, n° 3755.

Cagliari, 3 ottobre 1874.

5954 *Il Prefetto:* FASCIOTTI.

---

## BANCO DI NAPOLI

### Situazione al dì 10 Ottobre 1874.

CONTABILITA' GENERALE

#### ATTIVO.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numerario immobilizzato | | L.it. 20,000,000 » | 31,228,399 52 |
| » disponibile | | » 11,228,399 52 | |
| Biglietti consortili | | L.it. | 85,367,374 » |
| Biglietti a corso legale | | » | 9,294,764 » |
| Portafoglio | | » | 62,043,614 90 |
| Anticipazioni | | » | 20,420,353 29 |
| Pegni di ... | oggetti preziosi | L.it. 11,628,174 » | 13,078,606 » |
| | metalli rozzi | » 191,188 » | |
| | pannine nuove ed usate | » 1,259,244 » | |
| Effetti all'incasso | | » | 287,958 77 |
| Immobili | | » | 4,713,729 41 |
| Premio sopra accollo. Prestito Nazionale. Provincia di Napoli | | » | 792,275 28 |
| Prestiti e partecipazioni | | » | 15,858,703 75 |
| Fondi pubblici | | » | 8,716,594 10 |
| Debito Pubblico — Servizio di cassa | | » | — — |
| Depositi di Titoli e valute metalliche | | » | 16,119,139 99 |
| Spese | | » | 2,794,097 75 |
| Diversi | | » | 8,532,266 60 |
| | | L.it. | 279,053,877 36 |

#### PASSIVO.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fedi a Cassiere a pagarsi | | L.it. | 148,023,805 50 |
| Fedi nominative, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi | | » | 46,318,887 80 |
| Mandati e delegazioni a pagarsi | | » | 250,036 19 |
| Conti correnti semplici | disponibili | L.it. 6,855,884 43 | 22,979,102 18 |
| | non disponibili | » 321,998 90 | |
| » ad interesse | | » 8,249,768 42 | |
| » per risparmi | | » 7,551,450 38 | |
| Servizi di cassa — Debito Pubblico | | » 1,063,896 » | 1,366,423 37 |
| » Consorzio Nazionale | | » 4,139 95 | |
| » Provincie diverse | | » 101,027 83 | |
| » Ricevitorie provinciali | | » 196,359 59 | |
| Banca Nazionale. Somministrazione di biglietti sulla riserva metallica immobilizzata | | » | 3,660,000 » |
| Patrimonio | dal Banco | L.it. 32,876,226 43 | 33,000,054 43 |
| | della Cassa di Risparmio | » 123,828 » | |
| Fondo di riserva | | » | 1,687,039 08 |
| Depositanti di titoli e valute metalliche | | » | 16,119,139 99 |
| Benefizi | | » | 5,061,193 87 |
| Diversi | | » | 638,205 » |
| | | L.it. | 279,053,877 36 |

Visto *Il Direttore Generale* G. Colonna. Per copia conforme *Il Segretario Generale* G. Marino. *Il Ragioniere Generale* R. Puzziello

6319

---

## SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

### 41ª SETTIMANA — Dall'8 al 14 ottobre 1874

6324

### PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

#### RETE ADRIATICA E TIRRENA.

| Anni | Viaggiatori | Bagagli e cani | Grande velocità | Piccola velocità | Introiti diversi | Totale | Media dei chilometri esercitati | Prodotto per chilometro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Prodotti della Settimana.** | | | | | | | |
| 1873 | 184,037 78 | 4,704 32 | 45,981 19 | 207,671 36 | 2,422 30 | 444,816 95 | 1369, 00 | 334 92 |
| 1874 | 212,624 66 | 7,858 93 | 36,609 60 | 141,434 86 | 2,552 25 | 401,080 30 | 1386, 00 | 289 38 |
| Differenze 1874 | + 28,586 88 | + 3,154 61 | — 9,371 59 | — 66,236 50 | — 129 95 | — 43,736 65 | + 17, 00 | — 35 54 |
| | **Dal 1° Gennaio.** | | | | | | | |
| 1873 | 8,053,826 30 | 271,349 51 | 1,419,304 75 | 6,125,025 32 | 83,275 21 | 15,952,781 09 | 1358, 10 | 11,746 40 |
| 1874 | 8,167,056 36 | 291,495 74 | 1,666,333 82 | 6,234,563 10 | 88,194 82 | 16,447,643 84 | 1386, 00 | 11,866 99 |
| Differenze 1874 | + 113,230 06 | + 20,146 23 | + 247,029 07 | + 109,537 78 | + 4,919 61 | + 494,862 75 | + 27, 90 | + 120 59 |

#### RETE CALABRO-SICULA.

| Anni | Viaggiatori | Bagagli e cani | Grande velocità | Piccola velocità | Introiti diversi | Totale | Media dei chilometri esercitati | Prodotto per chilometro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Prodotti della Settimana.** | | | | | | | |
| 1873 | 36,183 48 | 498 18 | 6,426 68 | 43,020 45 | 3,206 33 | 89,335 12 | 643, 00 | 138 93 |
| 1874 | 47,427 77 | 1,384 19 | 8,127 70 | 31,074 56 | 994 65 | 89,008 87 | 711, 00 | 115 19 |
| Differenze 1874 | + 11,244 29 | + 886 01 | + 1,701 02 | — 11,945 89 | — 2,211 68 | — 326 25 | + 68, 00 | — 13 74 |
| | **Dal 1° Gennaio.** | | | | | | | |
| 1873 | 1,737,529 82 | 45,247 16 | 201,770 46 | 1,368,814 89 | 38,134 19 | 3,391,296 52 | 643, 00 | 5,274 18 |
| 1874 | 1,750,330 21 | 41,092 12 | 240,498 70 | 1,215,894 95 | 84,283 46 | 3,331,899 44 | 670, 79 | 4,967 13 |
| Differenze 1874 | + 12,800 39 | — 4,155 04 | + 38,728 24 | — 152,919 94 | + 46,149 27 | — 59,397 08 | + 27, 79 | — 307 05 |

---

### DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla R. prefettura di Milano:

R. PREFETTURA PROV. DI MILANO.

Tito di Gio. Ricordi editore di musica in Milano, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa la riduzione per canto e pianoforte ed il relativo libretto dell'opera musicale intitolata: Lucrezia Borgia *di G. Donizetti*, in numero di *seimila esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di lire *due* e centesimi *cinquanta* cadauno, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta della tassa in L. 10, e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, il 31 ottobre 1874.

p. pª Tito di Gio. Ricordi
Eug. Tornaghi.

R. PREFETTURA PROV. DI MILANO.

(*Registro n. 979*).

La suestesa dichiarazione ed il documento in essa indicato sono stati presentati a questa prefettura il dì trentuno ottobre milleottocentosettantaquattro alle ore 3 pomeridiane.

*Il Segretario della Prefettura*
6364 P. Granata.

---

### Fallimento di D'Atri Francesco

*negoziante di Roma.*

Il sottoscritto vicecancelliere del tribunale di commercio di Roma avverte i signori creditori di detto fallimento che con ordinanza del signor giudice delegato agli atti del fallimento di D'Atri Francesco in data d'oggi ha stabilito che i creditori tutti, i crediti dei quali sono stati verificati e confermati con giuramento, si presentino nella camera di consiglio di questo tribunale, alle ore 12 meridiane del quattro novembre prossimo venturo, all'effetto di deliberare sulla formazione del concordato.

Roma, 30 ottobre 1874.

6314 Ermanno Pasti vicecanc.

---

### CONVITTO CANDELLERO

TORINO, via Saluzzo, numero 22.

ANNO XXX.

Col 2 novembre si ricomincia la preparazione per gl'Istituti Militari. 5223

---

### FALLIMENTO

della Banca Popolare Operaia.

Il signor giudice delegato agli atti del fallimento suddetto con sua ordinanza in data di ieri ha convocato i creditori tutti pei giorni 23, 25 e 26 novembre, alle ore 10 antim., nel qual giorno compariranno nella camera di consiglio del tribunale di commercio di Roma ed avanti il sullodato giudice, all'effetto di verificare i loro titoli di credito.

A senso pertanto degli articoli 601 e 602 Codice di commercio, il sottoscritto vicecancelliere del tribunale di commercio di Roma avverte i signori creditori di presentarsi nei suindicati giorni nella camera di consiglio di questo tribunale, e di presentare in antecedenza i loro titoli di credito ai sindaci definitivi del fallimento, se non preferiscono farne il deposito in questa cancelleria.

Roma, 2 novembre 1874.

6315 Ermanno Pasti viceeanc.

---

### AVVISO PER SUCCESSIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Palermo, sezione civile, con sentenza resa in camera di consiglio addì 15 giugno 1874 ha dichiarato che la rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia di annue lire 195, intestata a favore di Cusmano Pietro di Giuseppe, domiciliato in Palermo, come dal certificato di numero 5619 del dì 2 maggio 1862 si appartiene oggi per una terza parte al signor Giuseppe Cusmano di Giuseppe, e per due terze parti alla signora Rosalia Cusmano di Giuseppe: dispose quindi che la Direzione Generale del Debito Pubblico d'Italia intestasse e trasferisse la detta annua rendita in quanto a lire sessantacinque a favore del sig. Cusmano Giuseppe fu Giuseppe, e le restanti lire centotrenta a favore della signora Cusmano Rosalia di Giuseppe, rappresentata da Lopez de Oñate Roberto fu Gennaro di lei marito ed autorizzante.

6335 Salvatore Tucciarelli.

---

### DICHIARAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di legge si pubblica la seguente dichiarazione, stata presentata alla R. prefettura di Milano:

R. PREFETTURA PROV. DI MILANO.

Tito di Gio. Ricordi editore di musica in Milano, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 9 e 28 della legge 25 giugno 1865, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa la riduzione per pianoforte dell'opera musicale intitolata: Lucrezia Borgia *di G. Donizetti*, in numero di *diecimila esemplari*, che saranno posti in vendita al prezzo di centesimi *novanta* cadauno, obbligandosi a pagare il premio del ventesimo agli aventi diritto.

Si riserva di presentare nel termine di un mese gli esemplari dei giornali in cui deve essere inserita questa dichiarazione.

Unisce la ricevuta della tassa in L. 10, e si obbliga di depositare due esemplari della riproduzione di detta opera.

Milano, addì 31 ottobre 1874.

p. pª Tito di Gio. Ricordi
Eug. Tornaghi.

R. PREFETTURA DELLA PROV. DI MILANO.

(*Registro n. 978.*)

La soprastesa dichiarazione ed il documento in essa indicato vennero presentati a questa prefettura il dì trentuno ottobre milleottocentosettantaquattro, alle ore tre pomeridiane.

*Il Segretario della Prefettura*
6365 P. Granata.

---

### DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

*Inserzione a mente dell'art. 25 Codice civile.*

(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile di Genova con sua sentenza 30 luglio 1874 ha dichiarata, sulle istanze di Pantaleo Giuseppe, Rosa fratelli e sorelle Parodi di Bartolomeo, Angela e Maddalena Dagnino, vedova la prima di Paolo Mantero, e la seconda moglie di Domenico Michelini, ammessi al gratuito patrocinio con deliberazione della Commissione presso il prefato tribunale in data 24 agosto 1871, l'assenza di Filippo Dagnino fu Giuseppe, di Sestri Ponente, provincia di Genova.

Genova, 28 ottobre 1874.

6339 F. Campantico proc. destinato.

---

### ESTRATTO DI DECRETO.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Roma, 1ª sezione, con decreto 11 giugno 1874, sulla istanza di Luigi Cecchi quale unico erede della defunta di lui madre Teresa Sansoni delli furono Arcangelo e Teodora Tiberi; e stante la morte del di lui genitore Giovanni, ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico a svincolare e rilasciare liberamente in favore di detto istante il certificato n° 53418, dell'annua rendita di lire 1205, e l'assegno provvisorio n° 6115 dell'annua rendita di centesimi quattro già intestati alla medesima Teresa Sansoni a titolo di dote.

6011 Avv. Alfonso Tamburini.

---

### ESTRATTO DI DECRETO. 6344

(1ª *pubblicazione*)

Sul ricorso del signor Agostino Vallo il tribunale civile di Santa Maria Capua Vetere con decreto 26 ottobre 1874

" Scioglie il vincolo alla partita di rendita sul Gran Libro del Regno d'Italia di annue lire cento contenuta nel certificato del 30 luglio 1862, n. 18774, in testa di Alfonso Vallo di Giuseppe, ed ordina che detta annua rendita sia tramutata in cartelle al portatore da rilasciarsi al signor Agostino Vallo ".

---

(2ª *pubblicazione*).

## COMPAGNIA R. DELLE FERROVIE SARDE

Il Consiglio di Amministrazione avendo deliberato di ritirare dalla circolazione tutti gli esistenti Certificati provvisorii delle Azioni ordinarie Classe B di questa Compagnia, e di concambiarli coi Titoli definitivi delle medesime intieramente liberati, s'invitano i possessori dei detti Certificati provvisorii a presentarli al cambio:

In Italia alla sede della Compagnia in Roma, 17 via dei Prefetti.

In Londra all'ufficio della Compagnia, 10 Austin Friars.

All'atto della presentazione sarà data una ricevuta interinale, constatante il numero e la qualità dei Certificati provvisorii presentati, e quindici giorni dopo la presentazione saranno rimessi i Titoli definitivi contro restituzione della ricevuta interinale rilasciata, e contro pagamento di centesimi sessanta, importo del bollo governativo di ciascun Titolo.

I possessori in Inghilterra dei Certificati provvisorii che entro il mese di novembre 1874 non li avessero presentati al cambio all'ufficio della Compagnia in Londra, dovranno farli pervenire a loro spese alla sede della Compagnia in Roma, e far ritirare presso di essa i Titoli definitivi.

Roma, 26 ottobre 1874.

6210 **La Direzione.**

---

## BANCA SICILIANA

Non essendosi riunita nel giorno 27 settembre p. p. l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Siciliana, sono i medesimi invitati alla base degli statuti a riunirsi in seconda convocazione per il giorno di domenica 13 dicembre p. v., in una sala del palazzo di città, alle ore 9 antimeridiane, onde discutere e deliberare sulla nota delle materie già annunziate nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* sotto il giorno 26 agosto corrente anno e ripetute per la seconda volta al 22 settembre, non che pubblicate nella *Gazzetta di Messina* in data 24 agosto, e regolarmente riprodotte il 19 settembre ultimo.

Messina, 6 novembre 1874.

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione*
6399 PAOLO GRILL.

---

## GENIO MILITARE - DIREZIONE DI ROMA

### Avviso di deliberamento d'appalto.

A termine dell'art. 98 del regolamento 4 settembre 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 17 ottobre prossimo passato,

*Lavori per l'impianto del laboratorio litografico ad uso del Comitato d'Artiglieria e del Genio nel fabbricato del Gesù in Roma, per il complessivo ammontare di L.* 15,000,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 0 90 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile ossia li fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo scadono alle ore 10 a. m. del giorno 21 del corrente mese di novembre.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito prescritto dal succitato avviso d'asta.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 9 alle 11 antimeridiane e dalle 2 alle 5 pomeridiane.

Dato in Roma, li 5 novembre 1874.

Per la Direzione
6362 *Il Segretario:* DEGABRIELE.

---

## MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI CAIAZZO

*Estrazione della Lotteria di Beneficenza, eseguita il dì 29 ottobre* 1874.

1. 5208 — 10. 5146 — 19. 11089 — 28. 7088 — 37. 10424 — 46. 638 — 55. 1411
2. 889 — 11. 7642 — 20. 10376 — 29. 2038 — 38. 8850 — 47. 945 — 56. 7774
3. 5177 — 12. 7107 — 21. 4928 — 30. 10224 — 39. 1640 — 48. 7261 — 57. 7740
4. 653 — 13. 2359 — 22. 7877 — 31. 1160 — 40. 4575 — 49. 9318 — 58. 8444
5. 10284 — 14. 1357 — 23. 11825 — 32. 11511 — 41. 8787 — 50. 4143 — 59. 1363
6. 6348 — 15. 2696 — 24. 6962 — 33. 4829 — 42. 6484 — 51. 8828 — 60. 5492
7. 1184 — 16. 3001 — 25. 9178 — 34. 8615 — 43. 4323 — 52. 4639 — 61. 79
8. 3823 — 17. 10794 — 26. 2990 — 35. 8760 — 44. 7313 — 53. 11514 — 62. 7287
9. 2259 — 18. 11606 — 27. 1618 — 36. 5726 — 45. 11832 — 54. 5779

Dopo la pubblicazione dell'elenco del 6 agosto 1874, essendo stati donati ancora un paio di scarpini e due fazzoletti, quelle fu vinto dal 61° estratto, e questi dal 62°.

Caiazzo, 30 ottobre 1874.

6354 *Il Sindaco:* A. DE ANGELIS.

---

## CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana *dal* 18 *al* 24 *Ottobre* 1874. 6214

| | NUMERO dei versamenti | NUMERO dei ritiri | Versamenti Lire | Ritiri Lire |
|---|---|---|---|---|
| Risparmi | 414 | 486 | 105,258 31 | 179,891 21 |
| Depositi diversi | 34 | 48 | 217,653 58 | 61,813 64 |
| Casse affiliate di 1ª cl. in conto corr. | » | » | 18,000 » | » |
| Casse affiliate di 2ª cl. idem | » | » | 52,692 31 | 1,500 » |
| Associaz. It. per erigere la facciata del Duomo di Firenze | » | » | » | » |
| *Somme* | | | 393,604 20 | 243,204 85 |

**Alla Gazzetta d'oggi è annesso un Supplemento contenente Annunzi giudiziari ed Avvisi d'Asta.**

CAMERANO NATALE Gerente. — ROMA — Tip. Eredi Botta Via de' Lucchesi, 4.